

ROLANDO RIVI (servo di Dio)

(7 gennaio 1931 - 13 aprile 1945)

Nasce il 7 gennaio 1931 al borgo di San Valentino (Castellarano- Reggio Emilia) e il giorno seguente viene battezzato col nome di Rolando Maria, perchè affidato alla Madonna.

Bambino intelligente e vivace, riceve la sua Prima Comunione il 16 giugno 1938 e si compie in lui una profonda trasformazione. Il 24 giugno 1940 viene segnato con la Cresima. Comincia a confessarsi tutte le settimane e ogni mattina si alza prestissimo per partecipare alla Santa Messa. Dice per conto suo il rosario ogni giorno e poi ne ripete un altro con i suoi cari alla sera. Gioca allegro con compagni ed amici, ma poi li porta tutti al Tabernacolo a visitare Gesù.

A soli undici anni annuncia a casa la sua decisione: *“Voglio farmi prete, per salvare tante persone. Poi partirò missionario per far conoscere Gesù lontano lontano”* Ai primi di ottobre del 1942 entra in seminario a Merola e, come si usava allora, veste subito l'abito talare: *“Io studio da prete, e la veste è segno che sono di Gesù”*.

Nell'estate del 1944, purtroppo, il seminario è occupato dai tedeschi e quindi viene chiuso. Rolando torna a San Valentino, deciso a continuare nonostante tutto i suoi studi per la meta prefissa: diventare prete.

Il 10 aprile 1945 Rolando esce con un libro per studiare: ha appena ricevuto Gesù Eucaristia e veste la sua veste nera. Alcuni partigiani comunisti lo sequestrano, lasciando un biglietto di non cercarlo. Padre e cappellano partono a cercarlo. Resterà per tre giorni in mano ai suoi aguzzini che lo spogliano della veste nera tanto amata, lo schiaffeggiano, lo insultano, lo torturano e bestemmiano contro Gesù e la Chiesa. Alla

fine, decidono di ucciderlo perchè ci sia un prete in meno... Lo portano in un bosco nei pressi di Modena, lo picchiano, scavano una fossa e poi gli sparano due colpi di pistola, seppellendolo alla bell'e meglio sotto pochi centimetri di terra . E' venerdì 13 aprile 1945 e Rolando ha solo quattordici anni! Suo padre e il cappellano lo ritroveranno dopo poco.

Il 7 gennaio 2006 è stata aperta la sua causa di beatificazione.

A.Girardi

Per la bibliografia, si veda la più volte citata opera di Paolo Riso *In braccio a Gesù*.

L'editrice Shalom ha inoltre pubblicato una cartolina commemorativa nel 2007 (www.editriceshalom.it) che contiene anche la **preghiera per le vocazioni** al sacerdozio, alla vita consacrata , alle missioni, di Giovanni Paolo II, che riportiamo qui di seguito:

“A Te, Signore con fiducia ci rivolgiamo! Figlio di Dio, mandato dal Padre agli uomini di tutti i tempi e di ogni parte della terra! Ti invociamo per mezzo di Maria, Madre tua e Madre nostra: fa' che nella Chiesa non manchino le vocazioni, in particolare quelle di speciale dedizione al tuo Regno! Gesù, unico Salvatore dell'uomo!

Ti preghiamo per i nostri fratelli e sorelle che hanno risposto “sì” alla tua chiamata al sacerdozio, alla vita consacrata e alla missione. Fa' che le loro esistenze si rinnovino di giorno in giorno e diventino Vangelo vivente. Signore misericordioso e santo, continua ad inviare nuovi operai nella

messe del tuo Regno! Aiuta coloro che chiami a seguirti in questo nostro tempo : fa' che contemplando il tuo volto, rispondano con gioia alla stupenda missione che affidi loro per il bene del tuo popolo e di tutti gli uomini. Tu che sei Dio e vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.”